

7 p.m.

24.02.2020

Sintesi serale della giornata finanziaria



FTSE/MIB		EUSTOXX 50		CAC40		IBEX		DAX		FTSE 100		Dow Jones		Nasdaq100		S&P500		Nikkei225		Future Wti		EUR/USD	
23427	-5.43	3648	-4.01	5792	-3.95	9484	-4.07	13035	-4.01	7157	-3.34	27999	-3.43	9080	-3.88	3227	-3.32	22135	-4.57	50.7	-5.1	1.0860	0.16

MACROECONOMIA

In **Germania** è in lieve miglioramento la fiducia del mondo imprenditoriale. L'**indice Ifo business climate**, che misura la fiducia delle imprese tedesche, si è attestato a 96,1 pts a febbraio contro i 96 di gennaio, sopra le attese ferme a 95,3 pts.

Negli **Stati Uniti** migliora ma ancora con il segno meno l'**indice Fed Chicago** sull'attività nazionale che a gennaio si porta a -0,25 pts dopo i -0,35. Il dato delude però le attese del consensus che avevano stimato una flessione più contenuta a -0,16 pts.

Lo **spread Btp/Bund** è risalito a 146 pts, con il nostro decennale che rende lo 0,97%.

CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il **cambio Eur/Usd** è pari a **1,0860**. Il **Petrolio Wti** cede **oltre il 5%** e quota USD 50,70 al barile.

ITALIA

Autogrill (EUR 7,88; -12,74%) secondo in forte calo sul timore che l'emergenza coronavirus comporti una forte diminuzione degli spostamenti autostradali, così come delle persone presenti in stazioni e aeroporti;

Azimut (EUR 20,72; -7,0%): il CdA ha deciso di procedere con l'esecuzione di una tranches di acquisto di azioni proprie per un controvalore indicativo fino a EUR 50 mln, e un corrispettivo massimo per azione pari a EUR 50;

Confinvest (EUR 5,90; +19,31%): il leader italiano market dealer di oro fisico da investimento quotato su Aim Italia è in rialzo, beneficiando dell'accelerazione dell'oro arrivato a superare USD 1.680 per oncia, considerato tra i principali beni rifugio;

ENI (EUR 12,168; -4,67%): il titolo è stato anche sospeso per eccesso di ribasso. Il secondo titolo di maggior peso di tutto il Ftse Mib al momento dello stop segnava un calo del 5,39%, ai minimi dal 2016;

Fincantieri (EUR 0,759; -6,35%): ha firmato con Marakeb Technologies, provider di soluzioni di automazione leader di settore, un Memorandum of Understanding per esplorare opportunità di collaborazione nel campo dell'automazione a livello globale e la possibilità di sviluppo congiunto di applicazioni sui diversi tipi di nave del portafoglio prodotti di Fincantieri;

Intesa Sanpaolo (EUR 2,3765; -5,75%): Fitch ha confermato a 'BBB' il rating dopo l'offerta su Ubi. L'outlook resta negativo;

OVS (EUR 1,514; -12,94%): in netto calo a Piazza Affari, fortemente dipendente dal mercato italiano; il settore dei beni di consumo rischia di avere pesanti ricadute complice il diminuire delle persone in giro per shopping;

ESTERO

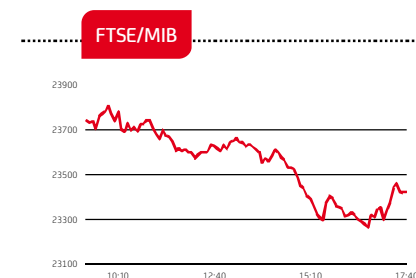
eBay (USD 37,13; -2,80%): confermando precedenti indiscrezioni del Wall Street Journal, la società ha dichiarato di essere in trattativa con diversi soggetti per la possibile vendita del business negli annunci, che viene valutato circa USD 10 mld. Già nel marzo 2019 eBay aveva annunciato la revisione strategica non solo per la divisione annunci ma anche per StubHub, successivamente ceduta a Viagogo per USD 4,05 mld;

Berkshire Hathaway: ha comunicato che nell'esercizio 2019 i profitti netti sono rimbalsati da USD 4,02 mld a USD 81,42 mld, attestandosi al nuovo record assoluto (il precedente del 2017 era di USD 44,94 mld), performance che come al solito è stata condizionata in positivo dalla plusvalenze sugli investimenti. I ricavi sono invece saliti del 2,7% a USD 254,62 mld;

Gilead Sciences (USD 72,37; +3,83%): in rialzo dopo aver mostrato promettenti dati preliminari del proprio farmaco antivirale remdesivir su scimmie infettate con un virus simile al coronavirus.

PepsiCo (USD 143,56; -1,60%): ha raggiunto l'accordo per acquisire il marchio di snack Be & Cheery dalla cinese Haoxiangni Health Food per USD 705 mln. Fondata nel 2003, la società è tra i leader del mercato online degli snack in Cina e lo scorso anno ha registrato ricavi per oltre EUR 650 mln.

Settore aereo: tonfo dei titoli del settore aereo sulle borse europee in scia ai timori per la diffusione del coronavirus nel cuore dell'Europa, in particolare in Italia. Air France, Lufthansa, Easyjet e Ryanair registrano ribassi intorno alla doppia cifra.



Seduta in forte calo per **Piazza Affari**, che registra la peggior performance dal giugno 2016, con l'indice **Ftse/Mib** che ha chiuso in calo del 5,43%. I timori per la diffusione del coronavirus in Italia, il Paese più colpito in Europa e fra i principali a livello mondiale, hanno spinto gli investitori a vendere. Negativi tutti i titoli del listino, in particolare bancari, lusso e petroliferi.



Chiusura in forte calo per le borse europee, con l'indice **Eurostoxx 50** che lascia sul terreno il 4%, in linea con il pesante andamento di Wall Street sul dilagare degli effetti del virus in molti Paesi. Negativi tutti i titoli dell'indice. **Volà l'oro** come bene rifugio, che tocca USD 1.675 per oncia.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint
Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it